

ASSEGNO DI SOSTEGNO AL REDDITO – ULTERIORI INDICAZIONI

Purtroppo, dopo l'ultima nostra segnalazione, non abbiamo ancora ricevuto indicazioni precise, nonostante gli interventi effettuati a mezzo pec sia all'INPS che all'Agenzia delle Entrate.

Molti colleghi del credito, su tutto il territorio nazionale, stanno ricevendo gli avvisi in questione e, come spesso accade, non tutte le Agenzie Territoriali forniscono le stesse risposte.

In Italia non è la prima volta, anzi ci saremmo meravigliati del contrario.

L'indicazione che hanno dato le Organizzazioni Sindacali sono più o meno quelle che avevamo già dato noi ma, purtroppo, non possiamo assicurarvi che sia la soluzione definitiva, serve solo a prendere tempo, nella speranza che i responsabili si rendano conto che si tratta di un errore, anzi ce lo auguriamo. Oggi 26 maggio alle ore 18,00 è previsto un incontro tra Sindacati e A.B.I. e speriamo che ci siano novità.

Benché la Richiesta di Esercizio di Autotutela non viene utilizzata per questo tipo di avvisi, è l'unico modulo a disposizione per chiedere l'annullamento ma che, purtroppo, non interrompe i termini dei 30 giorni a meno che, non si riceva a breve una risposta certa dall'Agenzia delle Entrate.

Abbiamo saputo di colleghi che a Genova hanno avuto l'annullamento mentre a Venezia no!

In ogni caso vi consigliamo di provare inviando il modulo allegato che è in formato word.

Se non avete già provveduto, vi suggeriamo qualche modifica, rispetto alle precedenti nostre indicazioni. Dopo aver compilato i dati anagrafici, la data di notifica, l'importo da pagare, chiedere l'**Annullamento Completo** e alla voce "risulta illegittimo per questi motivi" scrivere la seguente nota:

LA RILIBERAZIONE DELL'IMPOSTA NON E' DOVUTA POICHE' APPLICATA SULL'ASSEGNO DI SOSTEGNO AL REDDITO PER IL PERSONALE DEL CREDITO IL CUI PAGAMENTO DEVE AVVENIRE AL NETTO COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO DEL FONDO E DALLA SENTENZA DI CASSAZIONE SEZ. LAVORO N° 18128 DEL 22 AGOSTO 2014.

Allegare inoltre l'atto ricevuto, e il documento d'identità e potete anche allegare il TE08 ricevuto dall'INPS quando siete andati in accompagnamento.

Per coloro che hanno la scadenza a breve, consigliamo di rateizzare l'importo, nel numero massimo di 8 rate per importi fino a 5.000,00 € e di pagare la prima rata, per evitare che l'atto bonario si trasformi in cartella esattoriale, in attesa di ricevere ulteriori indicazioni.

Per il calcolo della rateizzazione copiare il seguente link:

<https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/ratef24/compila.php>

Per quanto riguarda gli indirizzi a cui inviare via pec la richiesta di annullamento, oltre a quello che è indicato nella parte posteriore dell'atto: dc.sac.controllo_automatizzato@pce.agenziaentrate.it, vi consigliamo di inviarlo anche alla Direzione Provinciale e Territoriale. L'alternativa sarebbe di prendere appuntamento e recarsi presso l'Agenzia delle Entrate della propria città.

Da parte nostra continueremo a tenervi costantemente aggiornati e preghiamo coloro che riceveranno risposte di scriverci via mail upbnsegr@tin.it all'attenzione della **sig.ra Marchetti Mariarosaria**.

RICHIESTA DI ESERCIZIO DELL'AUTOTUTELA

Con questo modello il Contribuente può chiedere all'Amministrazione finanziaria il riesame di un atto che ritiene sia da correggere o annullare.

Io sottoscritt _____ nat _____ a _____
il _____ residente a _____
via/piazza _____ tel. _____
email _____ codice fiscale _____

Questa parte deve essere compilata solo nel caso in cui la richiesta venga presentata per una ditta/società.

in qualità di titolare legale rappresentante altro (specificare) _____
della ditta/società _____
con sede in via _____ città _____
prov. _____ codice fiscale/partita Iva _____

chiedo

di riesaminare e di procedere all'annullamento totale / parziale del seguente atto:

- comunicazione di irregolarità
- cartella di pagamento
- rigetto istanza di rimborso
- avviso di liquidazione
- avviso di rettifica
- avviso di accertamento
- atto di contestazione
- altro (specificare): _____

con n. / prot. _____ del _____

notificato il _____

relativo all'anno d'imposta _____

che, con riferimento ai seguenti importi/recuperi: _____

risulta illegittimo per questi motivi: _____

Sono consapevole che questa richiesta non sospende i termini per la proposizione del ricorso alla Commissione tributaria (in caso di atti impugnabili).

Allegati:

delego
(compilare se interessa)

alla presentazione questa richiesta __ signor __ _____,
tipo documento di riconoscimento _____, n° _____,
rilasciato il _____ da _____.

Allego la fotocopia del documento di riconoscimento

Luogo e data _____ Firma (leggibile) _____

SEZIONE COMPILATA A CURA DELL'ADDETTO DELL'UFFICIO

Identificazione del Richiedente Delegato (a cura dell'addetto che riceve l'istanza)

Nome _____ Cognome _____

Documento: tipo _____ n° _____

Rilasciato il _____ da _____

Firma leggibile dell'addetto _____